

Ottobre 2014

COMMERCIO CON L'ESTERO

■ Rispetto al mese precedente, a ottobre 2014 si rileva un aumento delle esportazioni (+0,4%) e una diminuzione delle importazioni (-0,9%).

■ L'aumento congiunturale dell'export è la sintesi della crescita delle vendite verso i mercati Ue (+1,8%) e della flessione di quelle verso l'area extra Ue (-1,2%). Al netto dei prodotti energetici (+11,8%), la crescita delle vendite all'estero risulta stazionaria; solo quelle di beni di consumo sono in espansione (+1,5%).

■ La diminuzione congiunturale delle importazioni è determinata dalla flessione degli acquisti sia dall'area extra Ue (-1,1%) sia dall'area Ue (-0,7%). In forte diminuzione l'import di prodotti energetici (-4,6%).

■ Nel trimestre agosto-ottobre 2014, la dinamica congiunturale dell'export risulta positiva (+1,2%) per entrambe le aree, con un incremento più accentuato verso i paesi extra Ue (+1,7%).

■ A ottobre 2014, l'incremento tendenziale registrato per le esportazioni (+2,9%) è trainato dalle vendite verso l'area Ue (+4,7%). L'aumento in valore riflette soprattutto la positiva dinamica dei valori medi unitari (+2,8%), mentre l'incremento in volume (+0,2%) risulta molto più contenuto.

■ Nello stesso mese, la diminuzione tendenziale delle importazioni (-1,6%) è da ascrivere alla forte flessione degli acquisti dall'area extra Ue (-7,7%).

■ A ottobre 2014 l'avanzo commerciale è di 5,4 miliardi (+3,8 miliardi a ottobre 2013). Al netto dell'energia, la bilancia risulta in attivo per 8,7 miliardi.

■ Nei primi dieci mesi dell'anno l'avanzo commerciale raggiunge i 33,6 miliardi (era di 22,8 miliardi nello stesso periodo dell'anno precedente) e, al netto dei prodotti energetici, i 70,4 miliardi.

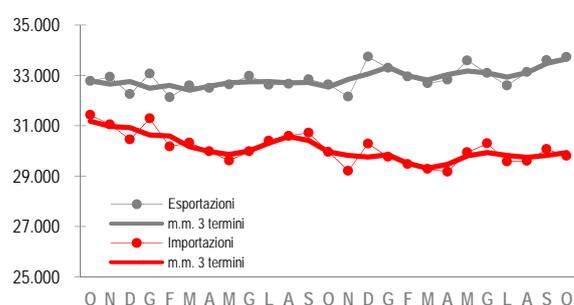
■ Nello stesso periodo si registrano una diminuzione dell'import (-1,8%) e una crescita tendenziale dell'export (+1,6%), più ampia al netto dei prodotti energetici (+2,2%). Le esportazioni e le importazioni in volume sono in contenuto aumento per entrambi i flussi (rispettivamente +0,3% e +0,8%).

■ A ottobre 2014 la crescita tendenziale dell'export è molto sostenuta per Belgio (+21,8%) e Polonia (+21,2%). In forte crescita le vendite di autoveicoli (+14,5%), prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca (+11,6%) e mezzi di trasporto, esclusi autoveicoli (+10,9%).

■ Gli acquisti da paesi OPEC (-29,9%) e Russia (-18,6%) sono in marcata flessione. L'import di petrolio greggio (-26,1%) e di gas naturale (-35,0%) è in forte contrazione.

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

Ottobre 2012-Ottobre 2014, dati destagionalizzati, milioni di euro



milioni di euro

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

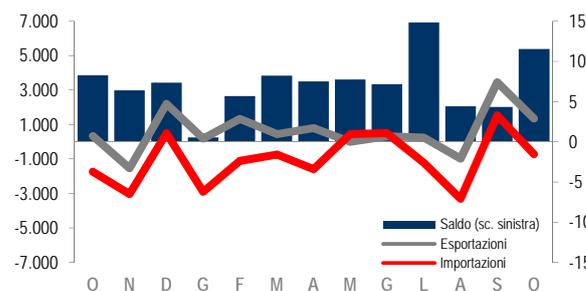
Ottobre 2013-Ottobre 2014, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

Ottobre 2013-Ottobre 2014, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



tendenziali

PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE
 Ottobre 2014, variazioni percentuali e valori

	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	ott.14 ott.13	gen.-ott.14 gen.-ott.13	ott.14 set.14	ago.-ott.14 mag.-lug.14	ott.14 ott.13	gen.-ott.14 gen.-ott.13	ott.14 set.14	ago.-ott.14 mag.-lug.14	ott.14	gen.-ott.14
Paesi Ue	4,7	3,7	1,8	0,7	3,1	1,2	-0,7	2,1	1.373	13.522
Paesi extra Ue	0,8	-0,9	-1,2	1,7	-7,7	-5,5	-1,1	-3,6	4.024	20.080
Mondo	2,9	1,6	0,4	1,2	-1,6	-1,8	-0,9	-0,4	5.397	33.602
<i>Valori medi unitari</i>	<i>2,6</i>	<i>1,2</i>			<i>-2,5</i>	<i>-2,6</i>				
<i>Volumi</i>	<i>0,2</i>	<i>0,3</i>			<i>1,0</i>	<i>0,8</i>				

I prodotti

A ottobre 2014, l'aumento congiunturale dell'export (+0,4%) è principalmente determinato dalla crescita delle vendite di prodotti energetici (+11,8%). I beni di consumo non durevoli (+1,5%) e quelli durevoli (+1,3%) contribuiscono alla crescita dell'export in misura più contenuta. La diminuzione dell'import (-0,9%) riflette la flessione degli acquisti di prodotti energetici (-4,6%), beni strumentali (-0,7%) e beni di consumo durevoli (-0,4%) (Figura 1).

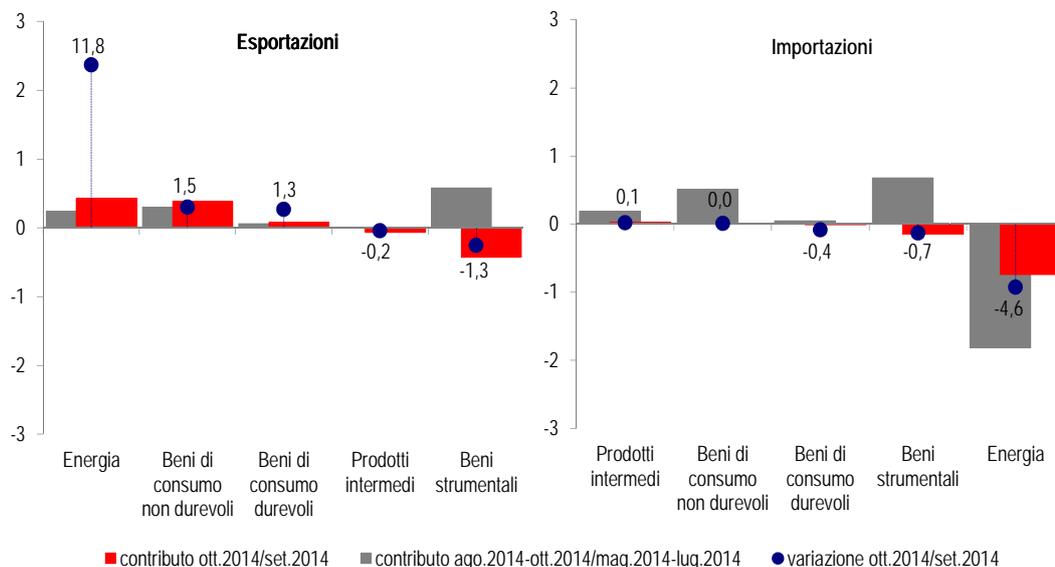
L'incremento tendenziale delle esportazioni (+2,9%) è principalmente determinato dai beni strumentali (+6,5%) e dai beni di consumo non durevoli (+3,8%). Le vendite di prodotti energetici (-1,8%) risultano invece in diminuzione. La diminuzione tendenziale delle importazioni (-1,6%) è esclusivamente determinata dai prodotti energetici (-25,7%); al netto di questi si registra un incremento tendenziale delle importazioni pari a +4,2%.

A ottobre 2014 il saldo commerciale è positivo (+5,4 miliardi), in aumento rispetto a ottobre 2013 (+3,8 miliardi). La bilancia commerciale, al netto dei prodotti energetici, è attiva per 8,7 miliardi.

PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Ottobre 2014, variazioni percentuali e valori

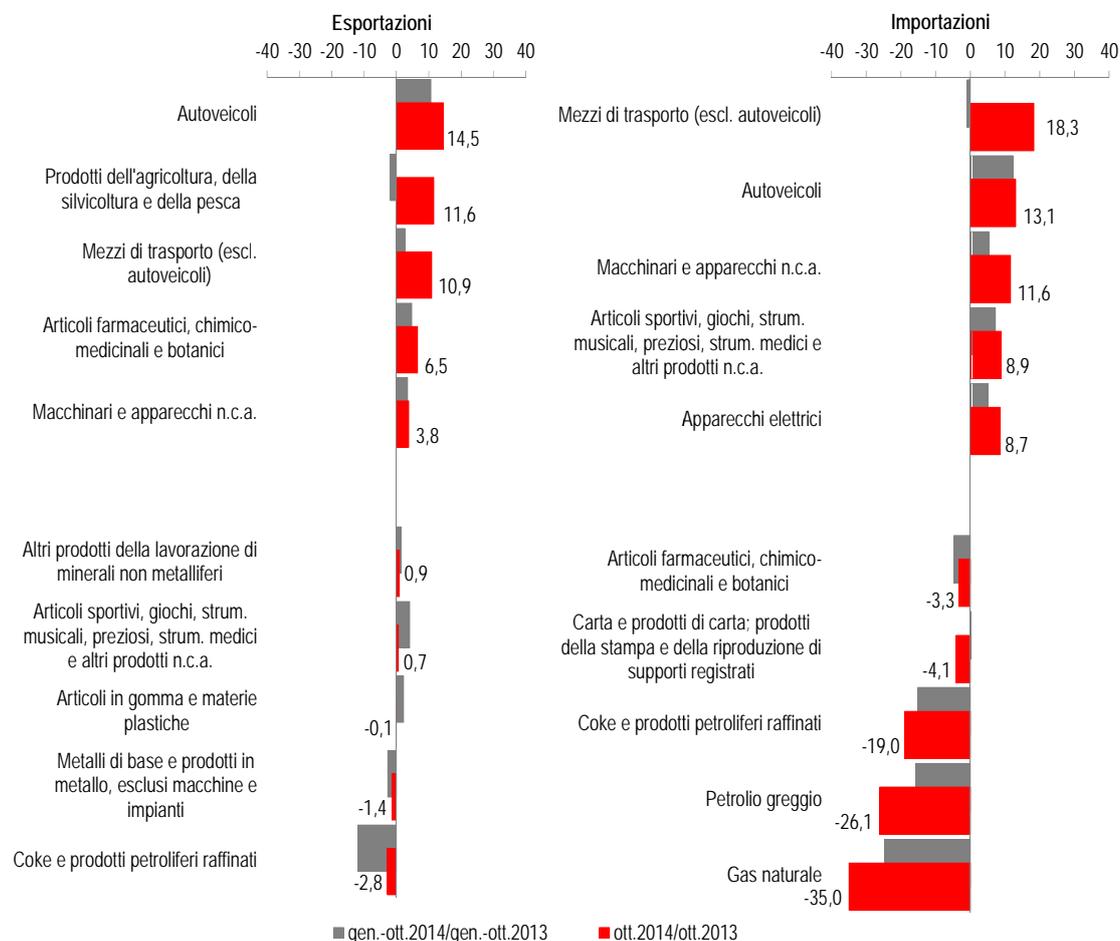
Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	ott.14 ott.13	gen.-ott.14 gen.-ott.13	ott.14 set.14	ago.-ott.14 mag.-lug.14	ott.14 ott.13	gen.-ott.14 gen.-ott.13	ott.14 set.14	ago.-ott.14 mag.-lug.14	ott.14	gen.-ott.14
Beni di consumo	2,8	3,3	1,5	1,1	2,0	2,6	0,0	2,0	2.793	19.493
<i>durevoli</i>	-1,2	1,7	1,3	1,0	6,7	8,0	-0,4	1,6	1.207	10.303
<i>non durevoli</i>	3,8	3,7	1,5	1,2	1,4	2,0	0,0	2,0	1.586	9.190
Beni strumentali	6,5	3,7	-1,3	1,8	10,1	4,1	-0,7	3,2	4.872	44.399
Prodotti intermedi	0,0	-0,3	-0,2	0,0	2,4	0,7	0,1	0,6	1.021	6.463
Energia	-1,8	-12,2	11,8	6,6	-25,7	-18,3	-4,6	-10,5	-3.288	-36.752
Totale al netto dell'energia	3,1	2,2	0,0	1,0	4,2	2,2	-0,1	1,7	8.685	70.355
Totale	2,9	1,6	0,4	1,2	-1,6	-1,8	-0,9	-0,4	5.397	33.602

FIGURA 1. CONTRIBUTI (a) ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Ottobre 2014, dati destagionalizzati, valori percentuali



(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

FIGURA 2. SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA PIÙ DINAMICI E MENO DINAMICI ALLE ESPORTAZIONI E ALLE IMPORTAZIONI (a). Ottobre 2014, variazioni percentuali tendenziali



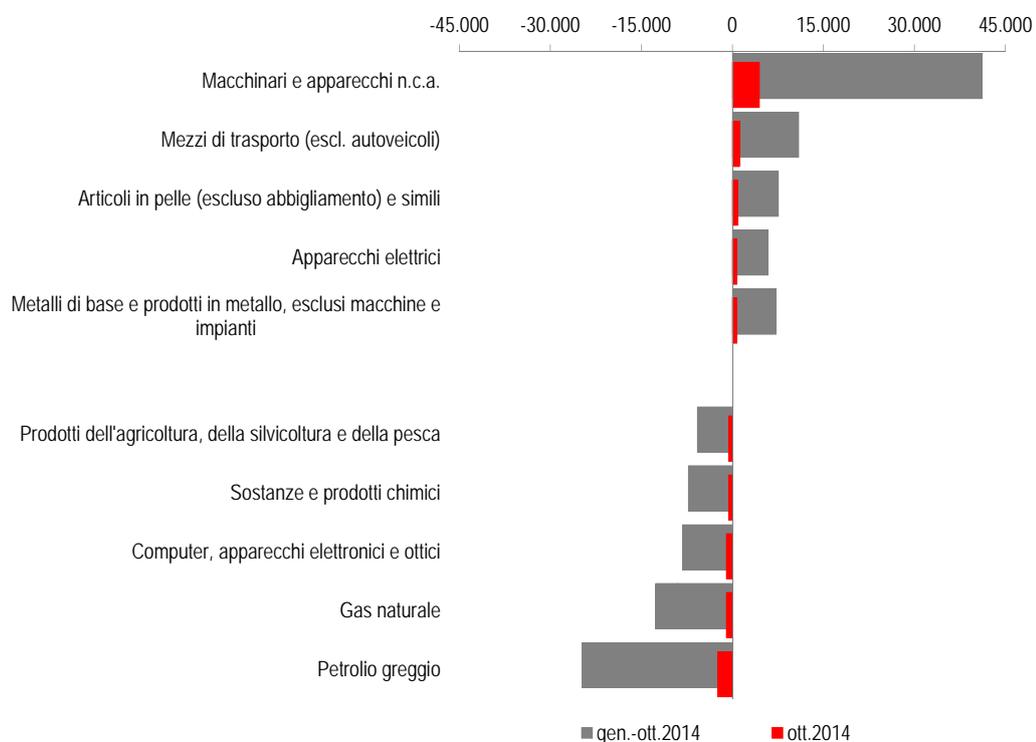
(a) Limitatamente ai settori la cui quota sull'export (import) per l'anno 2013 è superiore all'1,5%.

Nel mese di ottobre 2014 l'aumento tendenziale delle esportazioni ha riguardato, in modo particolare, le vendite di autoveicoli (+14,5%), prodotti dell'agricoltura della silvicoltura e della pesca (+11,6%) e mezzi di trasporto, esclusi autoveicoli (+10,9%). Si segnala la contenuta diminuzione delle vendite di prodotti petroliferi raffinati (-2,8%) e di metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (-1,4%) (Figura 2).

Dal lato delle importazioni, gli acquisti di gas naturale (-35,0%), petrolio greggio (-26,1%) e prodotti petroliferi raffinati (-19,0%) registrano la flessione più ampia. Gli acquisti di mezzi di trasporto, esclusi autoveicoli (+18,3%) e autoveicoli (+13,1%) sono invece in forte aumento.

Nel mese di ottobre 2014, i saldi positivi più ampi (Figura 3) si rilevano per macchinari e apparecchi n.c.a., mezzi di trasporto, esclusi autoveicoli, e articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili. I saldi negativi più consistenti riguardano i minerali energetici (petrolio greggio e gas naturale) e i computer, apparecchi elettronici e ottici.

FIGURA 3. SALDI COMMERCIALI PIÙ RILEVANTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
Ottobre 2014, milioni di euro



I paesi

Nel mese di ottobre 2014 l'aumento delle esportazioni in termini congiunturali (+0,4%) è determinato dalle vendite verso i paesi dell'area Ue (+1,8%), mentre quelle verso l'area extra Ue (-1,2%) registrano una flessione. Per le importazioni, la flessione congiunturale (-0,9%) è da attribuire principalmente a una diminuzione degli acquisti dall'area extra Ue (-1,1%) mentre per quelli dell'area Ue il calo è più contenuto (-0,7%). Nel corso del trimestre agosto-ottobre 2014 si registra un aumento congiunturale delle esportazioni (+1,2%), che risulta più ampio per le vendite verso i paesi extra Ue (+1,7%). Nello stesso periodo, le importazioni registrano una contenuta diminuzione (-0,4%) da attribuire esclusivamente all'area extra Ue (-3,6%).